

La rassegna Al via da domani «CiakPolska» con i film di Wajda, Skolimowski e registi emergenti

# Cinema dalla Polonia

Con una selezione dei migliori titoli proiettati in sala nelle scorse edizioni ed una sezione dedicata al tema «Uomo e Natura», arriva domani l'ottava edizione di CiakPolska Film Festival che propone, nonostante le condizioni avverse, un calendario pieno fino al 16 novembre.

È una versione online e gratuita dell'iniziativa organizzata da Istituto Polacco di Roma e CortoItaliaCinema che porta in Italia il cinema made in Poland dei grandi maestri come Andrzej Wajda e Jerzy Skolimowski, e quello degli esordienti più apprezzati dalle giurie internazionali, sottotitolato in italiano. Due o più film al giorno nel fine settimana, uno solo tutti gli altri giorni per una visione in streaming sulla piattaforma della Cineteca di Milano con la possibilità di vedere i titoli fino a ventiquattro ore dopo la pubblicazione online.

Si parte quindi domani (ore 21) con il thriller 11 minuti del regista Skolimowski, Leone d'oro alla carriera 2016, nonché attore per Tim Burton, David Cronenberg e per il nostro Roberto Andò. Qui racconta lo spaccato della vita di persone molto diverse tra loro, come un lavavetri, un regista di Hollywood, un marito geloso o un gruppo di suore, tutti inconsapevoli di trovarsi sull'orlo di un abisso. L'insolito biopic premiato a Venezia nel 2016 *L'ultima famiglia*, dedicato alla figura dell'artista polacco Tomasz Beksinski e realizzato da Jan P. Matuszynski è il titolo di mercoledì, seguito il giorno dopo dal documentario *Il Principe e il Dybbuk* sulla controversa figura di Mosze Waks, cineasta omosessuale sposato a una contessa italiana, ebreo errante e autentico aristocratico. Promette emozioni forti il fine settimana cominciando con l'horror di venerdì 13 novembre *Il Demone* di Marcin Wrona, la cui colon-



Biografia  
«Il ritratto  
negato» (2016)  
di Andrzej Wajda

na sonora include alcune partiture di Krzysztof Penderecki, il compositore polacco scomparso a marzo 2020 conosciuto dal grande pubblico per le musiche de *L'esorcista* e di *Shining*. La serata di sabato è dedicata a Wajda e al suo *Il ri-*

## Sul web

Una versione online e gratuita dell'iniziativa organizzata dall'Istituto Polacco di Roma



## Proiezioni

Sopra, Sophia Loren con Moshe Waks (a destra) in «Il Principe e il Dybbuk», premiato come miglior film documentario nella sezione Classici del festival di Venezia 2017. A destra, «11 minuti», il thriller di Jerzy Skolimowski (2015)



trato negato, film storico/biografico considerato il testamento del regista scomparso nel 2016, mentre domenica è la regista Malgorzata Szumowska, Orso d'argento 2015 per *Corpi*, dramma velato di humor nero sulla solitudine e il conflitto cuore-ragione. Nel fine settimana sono in programma anche i titoli della sezione «Uomo e Natura» organizzata in collaborazione con il Krakow Film Festival, documentari che approfondiscono con sguardi diversi il rapporto tra l'essere umano e il mondo che lo circonda. Chiude lunedì 16 novembre (ore 21) *Rose di Wojciech Smarzowski*, dramma ambientato all'indomani della Seconda Guerra Mondiale nella regione della Masuria, enclave evangelica al confine settentrionale con la Bielorussia.

Federica Manzitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA